

**Concorso per classi: Progetto Nonfumatori 2013/14****Risultati di un sondaggio scritto fra le/gli insegnanti delle classi partecipanti**

Su incarico dell' Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo

Raquel Paz Castro, Severin Haug

Istituto svizzero di ricerca sulla salute pubblica e sulle dipendenze ISGF

Zurigo, 20 novembre 2014

**Riepilogo****Partecipazione di insegnanti e classi al progetto**

Nel 2013/14 al Progetto Nonfumatori hanno partecipato complessivamente 2'784 classi dal 6° al 9° anno scolastico, con circa 50'125 alunne ed alunni (2'433 classi nella Svizzera tedesca, 251 nella Svizzera Romanda e 100 in Ticino). 1'919 classi hanno mantenuto l'impegno fino alla fine e si sono mantenute libere dal fumo per sei mesi. 392 classi si sono ritirate prima della fine del concorso. Da 473 classi non è arrivata nessuna comunicazione; anche queste sono state calcolate fra le classi che hanno interrotto. La quota di successo si attesta quindi sul 69%.

Delle 2'784 classi partecipanti, 2'475 (89%) erano iscritte nella categoria A e 309 nella categoria B. Quanti più anni hanno gli alunni, tanto più spesso la classe ha partecipato nella categoria di partecipazione B.

Dei circa 50'125 partecipanti, prima dell'inizio del concorso 860 (il 2%) avevano fumato almeno occasionalmente: Nella categoria A di questi ce n'erano 322 da 143 classi, nella categoria B 539 da 290 classi. 638 alunne/i fumavano (1% del totale) più di 5 sigarette a settimana; fra questi 394 nella categoria B (62%) e 244 nella categoria A (38%).

Per il sondaggio fra gli insegnanti sono state inviate comunicazioni scritte a 1'299 insegnanti di classi partecipanti o che si sono ritirate: tutte le classi delle tre regioni linguistiche che avevano annunciato il ritiro entro inizio marzo, una classe su tre di quelle che non si erano ritirate nella Svizzera tedesca e tutte le classi partecipanti non ritirate nella Svizzera di lingua francese e italiana (studio completo). Dei 1'299 insegnanti a cui ci si era rivolti per iscritto, 1'059 hanno compilato e rispedito il questionario, cosa che corrisponde ad una quota dell'82% di risposte.

**Ripetuta partecipazione di insegnanti e classi al progetto**

Fra gli insegnanti che hanno partecipato al concorso 2013/14, circa otto su dieci avevano già preso parte al progetto in anni precedenti: fra gli insegnanti interpellati, il 17% partecipava per la prima volta al concorso per classi "Progetto Nonfumatori", il 13% lo faceva già per la seconda volta, il 13% per la terza, il 13% per la quarta e il 38% almeno per la quinta volta. Fra le classi iscritte al concorso 2013/14, secondo quanto dichiarato dagli insegnanti, il 59% partecipava per la prima volta, il 25% per la seconda e l'11% per la terza o quarta volta.

**Conferma delle categorie A e B**

La grande maggioranza degli insegnanti (85%) ritiene che sia utile che anche classi con da uno a tre alunni che non hanno smesso di fumare (categoria di partecipazione B) prendano parte al concorso. Il 95% degli insegnanti di classi iscritte nel 2013/14 nella categoria B, ma anche l'84% degli insegnanti con classi della categoria A hanno appoggiato questa regola.

Circa la metà degli insegnanti di classi partecipanti o che si sono ritirate dichiarano che genitori, colleghi e dirigenti scolastici nello scorso anno scolastico avevano reagito da molto ad abbastanza positivamente al concorso, d'altra parte gli insegnanti ammettono anche spesso di non aver registrato reazioni (25-50%).

## **Motivi per la partecipazione al progetto**

I motivi di partecipazione al Progetto Nonfumatori più gettonati sono, in prima linea i premi del concorso/i buoni viaggio (59%), in seconda linea il fatto che alla classe sia piaciuta l'idea di mantenersi liberi dal fumo (52%) e in terza linea il fatto che nessuno fumasse o rispettivamente nessuno dovesse smettere di fumare.

## **Svolgimento del progetto fino al momento del sondaggio fra gli insegnanti**

L'otto per cento degli insegnanti interpellati che avevano partecipato al 'Progetto Nonfumatori' 2013/14 ha segnalato entro il momento del sondaggio scritto (termine per la risposta: 22 aprile 2014) che nella sua classe il Progetto Nonfumatori era stato interrotto. La domanda, se nella classe si fossero verificate reazioni negative a causa del 'Progetto Nonfumatori'-- siano esse a livello individuale, riferite a singoli alunne/i, o a livello di classe -- il 99% degli insegnanti di classi partecipanti che non avevano annunciato il ritiro e il 91% di quelli di classi ritirate che lo avevano annunciato hanno detto di no. Solo l'1% degli insegnanti di classi partecipanti e il 9% di insegnanti di classi ritirate hanno riferito di un'atmosfera negativa nella classe (scarsa solidarietà ecc.) come anche casi isolati di mobbing/emarginazione di singole/i alunne/i (fumatori) e altri effetti negativi.

Alla domanda cosa gli insegnanti interpellati abbiano intrapreso per evitare l'interruzione del concorso, viene citata soprattutto la scelta di trattare il tema 'Fumo' nelle lezioni (58%) e la creazione di un buon clima in classe (55%).

## **Interruzione: motivi e reazioni di alunne/alunni coinvolte/i**

I motivi più frequenti per un'interruzione anticipata erano che alunne/i avevano iniziato a fumare per la prima volta durante il concorso (41%), che consumassero altri prodotti del tabacco (27%) e che alunne/i che avevano smesso di fumare per il concorso, avessero ripreso in mano la sigaretta.

La maggior parte delle classi che si erano ritirate avevano dimostrato comprensione verso i compagni che avevano cominciato per la prima volta o avevano ricominciato a fumare (51%). Però circa un quinto degli insegnanti di classi che si erano ritirate (21%) hanno riferito che si erano verificate reazioni negative nei confronti di quegli alunni che erano stati responsabili del ritiro.

Gli insegnanti interpellati avevano adottato le seguenti strategie per evitare reazioni negative nei confronti di coloro che erano stati responsabili del ritiro: Il tema è stato discusso in classe (69%), si è lavorato per avere un buon clima in classe (34%), si è parlato con singoli alunni (29%) e si è trattato il tema mobbing o emarginazione con la classe (11%).

L'interruzione, nel 74% delle classi non ha provocato, nel breve termine, nessun aumento nel consumo di tabacchi. Nell'11% delle classi che avevano dichiarato l'interruzione, avevano in seguito ricominciato a fumare solo singole/i alunne/i, solamente nel 2% delle classi si è verificata una vera tendenza ad avere più fumatori. Tuttavia il 4% degli insegnanti nel sondaggio non hanno fornito dati in questo senso, un altro 4% aveva dichiarato in una risposta spontanea che, dopo l'interruzione, si era verificata nuovamente una diminuzione nel consumo di tabacchi.

Nella domanda: quale tipo di consulenza gli insegnanti ritengono più adatta per sostenere gli alunni nello smettere di fumare, essi citano in prima linea la consulenza individuale e personalizzata, seguita da programmi di gruppo e per il telefono cellulare (app, programma SMS).

## **Trattare il tema 'Fumo' nelle classi coinvolte**

Nel 28% delle classi partecipanti al progetto il concorso ha indotto ad affrontare nelle lezioni il tema del "fumo" in modo molto approfondito. In media sono state dedicate al tema 3.6 lezioni, nelle classi che hanno dichiarato l'interruzione addirittura un numero superiore di lezioni rispetto alle classi partecipanti non ritirate.

I temi più importanti che sono stati affrontati erano i problemi alla salute provocati dal fumo attivo (69%), la pressione del gruppo che può indurre a fumare (59%), la dipendenza che si crea fumando (50%), il fumo passivo (28%), la pubblicità dei tabacchi (17%), pratiche discutibili dell'industria del tabacco (10%) e come ci si può liberare dal fumo (5%).

Le forme di lezione che sono state maggiormente adottate per affrontare il tema tabacco erano: normali lezioni con informazioni sul tema tabacco (67%), video o film sul tema (24%) e giochi di ruolo (12%).

### **Utilizzo e ottimizzazione del materiale informativo**

Le newsletter inviate mensilmente online sono state lette regolarmente dal 30% degli insegnanti partecipanti al progetto, qualche volta dal 40 %, piuttosto raramente dal 24% e mai dal 7%. Fra gli insegnanti di classi che hanno dichiarato il ritiro la newsletter ha ricevuto un po' meno attenzione. Circa la metà di coloro che l'hanno utilizzato ha giudicato la newsletter da abbastanza a molto utile e informativa. Circa due su dieci insegnanti interpellati hanno utilizzato l'opportunità di scaricare l'opuscolo per genitori disponibile online 'Assieme continuare ad essere liberi dal fumo' e distribuirlo fra gli alunni; l'11% l'aveva già scaricato al momento del sondaggio, anche se non ancora utilizzato.

Più del 60% degli insegnanti interpellati avevano già scaricato materiali sul tema 'Fumo' da almeno uno dei due siti [www.progetto-nonfumatori.ch](http://www.progetto-nonfumatori.ch) e [www.at-svizzera.ch](http://www.at-svizzera.ch).

Gli insegnanti gradirebbero ulteriori informazioni sui seguenti temi: in prima linea sulla pressione del gruppo, che può indurre a fumare (46%); al secondo posto sono richieste informazioni sulle diverse forme di consumo del tabacco, come ad es. tabacco da fiuto, tabacco da masticare, narghilè (38%); al terzo e quarto posto informazioni su problemi alla salute dovuti al fumo passivo (29%) e alla dipendenza che si crea attraverso il fumo (28%). Un po' inferiore è la richiesta di ulteriori informazioni sulle pratiche discutibili dell'industria del tabacco (25%), sul fumo passivo (22%) sulla pubblicità dei tabacchi (18%) e anche su tematiche sul come liberarsi dal fumo (15 % nella categoria di partecipazione A e 34% nella categoria B). Nel 64% delle classi partecipanti al concorso la rivista per alunni 'Oxy' è stata inserita nelle lezioni da una a più volte. Ciò corrisponde ad un aumento di +30% rispetto alla rilevazione sugli insegnanti del 2011/12.

### **Punti di forza e di debolezza del concorso per classi**

I principali *punti di forza* del concorso per classi, dal punto di vista degli insegnanti, sono: aiuta a ritardare il momento in cui si inizia a fumare nella fascia degli 11-16enni (68%); utilizza in modo positivo la pressione del gruppo in classe (55%) e permette di rendere più attraente la trattazione del tema 'fumo' nelle lezioni (49%).

I *punti di debolezza* del concorso più spesso citati sono: esso viene preso troppo poco sul serio (40%; nelle classi che hanno dichiarato di ritirarsi addirittura 61%); il normale comportamento sano in un certo modo viene 'comprato' con premi (23%); e le alunne e gli alunni che fumano potrebbero venire emarginati (21%). Un terzo (34%) degli insegnanti delle classi partecipanti non hanno vissuto per niente o in minima misura (52%) il Progetto Nonfumatori come un carico di lavoro aggiuntivo. Il restante 14% ha definito 'moderato' il carico di lavoro aggiuntivo dovuto al concorso.

### **Situazione degli insegnanti rispetto al fumo**

Soltanto l'8% degli insegnanti interpellati fumavano sigarette quotidianamente (3%) o occasionalmente (5%), il che corrisponde ad una diminuzione di 5 punti rispetto al sondaggio degli insegnanti del 2011/12. Un altro 28% dichiarava di aver fumato in passato (ex fumatori) e il 63% di non aver mai fumato. Nelle classi partecipanti che hanno dichiarato di ritirarsi la quota di insegnanti che fumano è impercettibilmente più alta di quella nelle classi partecipanti che non si sono ritirate (10% rispetto all'8%) Con l'8% di fumatori nel sondaggio di quest'anno è stata rilevata la quota più bassa di fumatori da quando sono iniziate le rilevazioni nel 2002.